



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 339

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 14 settembre 2010

I N D I C E

Commissioni congiunte

3 ^a (Affari esteri) e 14 ^a (Politiche dell'Unione europea - Senato) e III (Affari esteri e comunitari) e XIV (Politiche dell'Unione europea - Camera)	Pag. 3
5 ^a (Bilancio) e 14 ^a (Politiche dell'Unione europea - Senato) e V (Bilancio) e XIV (Politiche dell'Unione europea - Camera)	» 5

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali	Pag. 7
5 ^a - Bilancio	» 10
11 ^a - Lavoro	» 19

Commissioni bicamerali

Per l'attuazione del federalismo fiscale	Pag. 23
--	---------

Sottocommissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali - Pareri	Pag. 32
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali - Pareri	» 33

CONVOCAZIONI	Pag. 34
------------------------	---------

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Futuro e Libertà per l'Italia: FLI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Io Sud, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut: UV-MAIE-IS-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

COMMISSIONI CONGIUNTE

3^a (Affari esteri, emigrazione) e 14^a (Politiche dell'Unione europea)

del Senato della Repubblica

con le Commissioni

III (Affari esteri e comunitari) e XIV (Politiche dell'Unione europea)

della Camera dei deputati

Martedì 14 settembre 2010

12^a Seduta

Presidenza del Presidente della 3^a Commissione del Senato

DINI

Interviene il ministro degli affari esteri Frattini.

La seduta inizia alle ore 15.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente DINI avverte che ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata chiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso e le trasmissioni radiofonica e satellitare del Senato, e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Avverte inoltre che della procedura informativa sarà redatto il resoconto stenografico, che sarà reso disponibile in tempi brevi.

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del Governo sul Consiglio europeo del 16 settembre 2010

Il presidente DINI, dopo aver ricordato i temi all'ordine del giorno del Consiglio europeo, segnala che più volte nelle sedute della Commissione Affari esteri del Senato è stata avanzata la richiesta che il Governo

venga a riferire sullo stato di attuazione del Trattato di amicizia tra Italia e Libia.

Il ministro FRATTINI, dopo aver dichiarato la disponibilità del Governo a rispondere sullo stato di attuazione del Trattato Italia-Libia nelle forme che il Parlamento valuterà opportune, rende comunicazioni sull'argomento in titolo.

Intervengono quindi per formulare osservazioni e porre quesiti il presidente DINI, il deputato PESCANTE (*PdL*), presidente della XIV Commissione, i deputati FASSINO (*PD*) e D'AMICO, il senatore MARCENARO (*PD*), il deputato GOZI (*PD*), il senatore COMPAGNA (*PdL*) e il deputato PIANETTA (*PdL*).

Il ministro FRATTINI replica ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Il presidente DINI dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 16,20.

COMMISSIONI CONGIUNTE

**5^a (Programmazione economica, bilancio)
e 14^a (Politiche dell'Unione europea)**

del Senato della Repubblica

con le Commissioni

**V (Bilancio, tesoro e programmazione)
e XIV (Politiche dell'Unione europea)**

della Camera dei deputati

Martedì 14 settembre 2010

Presidenza del Presidente della V Commissione della Camera dei deputati
Giancarlo GIORGETTI

La seduta inizia alle ore 12,35.

AUDIZIONI

Audizione del Commissario europeo per la programmazione finanziaria e il bilancio, Janusz Lewandowski, sulla revisione del quadro finanziario dell'Unione europea dopo il 2013 e sul coordinamento tra bilancio comunitario e bilanci nazionali

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 127-ter, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati, e conclusione)

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso, la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce, quindi, l'audizione.

Janusz LEWANDOWSKI, *Commissario europeo per la programmazione finanziaria e il bilancio*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, per formulare quesiti ed osservazioni la senatrice Leana PIGNEDOLI (*PD*), i deputati Lino DUILIO (*PD*), Sandro GOZI (*PD*), Antonio BORGHESI (*IdV*), Renato CAMBURSANO (*IdV*),

Rolando NANNICINI (*PD*), Massimo BITONCI (*LNP*), Roberto SIMONETTI (*LNP*) e Massimo VANNUCCI (*PD*), nonché Rossana BOLDI, *presidente della 14^a Commissione del Senato della Repubblica*, ai quali replica Janusz LEWANDOWSKI, *Commissario europeo per la programmazione finanziaria e il bilancio*.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, ringrazia il Commissario europeo Lewandowski per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 14,05.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Martedì 14 settembre 2010

218^a Seduta

Presidenza del Presidente

VIZZINI

Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Giachino.

La seduta inizia alle ore 16.

IN SEDE CONSULTIVA

(2323) Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria

(Parere alla 5^a Commissione, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta dell'8 settembre.

Interviene nella discussione la senatrice INCOSTANTE (PD), rilevando la disomogeneità delle disposizioni in esame. Mentre condivide la sussistenza dei presupposti costituzionali delle disposizioni che intervengono sulla vicenda Tirrenia, esprime perplessità su quelle che si riferiscono ai pedaggi per la circolazione su alcuni raccordi autostradali, censurate anche in sede giurisdizionale. Inoltre, sia il piano di rientro sanitario della regione Puglia sia le norme per la partecipazione italiana alle Esposizioni internazionali, con la nomina di un commissario generale di Governo, avrebbero dovuto essere trattate in autonomi provvedimenti.

Preannuncia pertanto un voto contrario sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

Il senatore PARDI (IdV) condivide il rilievo circa l'eterogeneità delle disposizioni del decreto-legge. Inoltre, sottolinea la carenza del requisito dell'urgenza dell'articolo 3, che riguarda eventi che si svolgeranno nel 2012.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

(2289) *Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009*, approvato dalla Camera dei deputati

(2290) *Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010*, approvato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 5^a Commissione. Rinvio dell'esame congiunto)

Intervenendo sull'ordine dei lavori, il senatore SANNA (*PD*) osserva che il disegno di legge che reca l'assestamento di bilancio viene per la prima volta all'esame parlamentare sulla base delle procedure previste dalla nuova legge di contabilità. Il parere della Commissione affari costituzionali dovrebbe considerare sia il profilo ordinamentale sia il rispetto di specifiche disposizioni costituzionali. Considerato che il Paese si trova in uno stato di profonda crisi finanziaria, testimoniata anche dalle recenti notizie sull'aggravamento del debito pubblico, l'esame dell'assestamento di bilancio rappresenta un momento di grande rilievo, che purtroppo è stato sottovalutato dall'Esecutivo, che non ha ritenuto di inviare un proprio rappresentante con delega specifica sulla materia.

Preannuncia la proposta di inserire nel parere una serie di condizioni, con particolare riguardo alla mancata iscrizione di postazioni importanti, quali il regime delle entrate della regione Sardegna; un rilievo che attiene alla stessa veridicità dei documenti di bilancio e dunque al rispetto delle norme costituzionali.

In conclusione, data l'assenza di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, prospetta l'opportunità di rinviare l'esame. Tale rinvio, tuttavia, dal momento che i documenti finanziari saranno discussi dall'Assemblea nella stessa giornata di domani, potrebbe di fatto precludere l'espressione di un parere della Commissione, che avrebbe efficacia maggiore rispetto all'intervento di un senatore dell'opposizione presso la Commissione bilancio o in Assemblea. Semmai, si potrebbe procedere all'esame e all'approvazione del parere ritenendo sufficiente la presenza del Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti.

Il PRESIDENTE conviene sull'opportunità di rinviare l'esame considerata l'assenza di un rappresentante del Governo con delega specifica sulla materia oggetto del provvedimento, particolarmente rilevante anche in ragione dei rilievi specifici tratteggiati dal senatore Sanna.

Il senatore BIANCO (*PD*) condivide la necessità di rinviare l'esame data l'assenza del rappresentante del Governo. Chiede, tuttavia, che la circostanza sia sottolineata formalmente e rappresentata al Governo.

Conviene il senatore PARDI (*IdV*).

Il PRESIDENTE assicura che farà presente al Governo che l'esame dei provvedimenti in titolo non è stato possibile a causa dell'assenza di un proprio rappresentante con delega specifica.

La Commissione prende atto.

L'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,15.

BILANCIO (5^a)**396^a Seduta***Presidenza del Presidente*
AZZOLLINI

Intervengono il vice ministro dell'economia e delle finanze Vegas e il sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Giorgetti.

La seduta inizia alle ore 15,20.

IN SEDE REFERENTE

(2323) Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria

(Esame e rinvio)

Il relatore PICHETTO FRATIN (*PdL*) illustra il disegno di legge in titolo, segnalando che il provvedimento in esame reca una serie di misure volte a fronteggiare problematiche urgenti emerse nel settore dei trasporti e questioni finanziarie di diversa natura. L'articolo 1 autorizza, al comma 1, la società Tirrenia S.p.A. e le sue controllate ad utilizzare temporaneamente per indifferibili esigenze di cassa necessarie alla gestione corrente le risorse di rispettiva spettanza già destinate all'ammodernamento e adeguamento della flotta, fermo restando il relativo ripristino in modo tale da consentire gli interventi di ammodernamento e adeguamento nel rispetto degli obblighi convenzionali. In relazione a tale intervento disponendo l'utilizzo di risorse stanziato per investimenti al fine di coprire i fabbisogni di normale esercizio delle società in parola va appurato se il dispositivo possa ritenersi compatibile con il principio stabilito dalla legge di contabilità, secondo cui, a nuovi o maggior oneri correnti, come quelli in esame, debba farsi fronte sempre non avvalendosi di risorse di parte capitale. Il comma 2 eleva da 700 miliardi di lire a 500 milioni di euro l'ammontare massimo delle garanzie prestate dal MEF a fronte di procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, con conseguente incremento di 140 milioni di euro per il 2010 del relativo stanziamento, alla cui copertura si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del FAS (comma 3). Tale aumento, secondo quanto asserito dalla relazione tecnica, appare necessario alla luce del sensibile incremento del numero di imprese ammesse all'amministrazione straordinaria, rappresentando quindi un'altra misura utile a

superare la sfavorevole congiuntura senza determinare lacerazioni permanenti del nostro tessuto produttivo. Sul punto, attesa la sussumibilità dei dispositivi volti, in generale, a riconoscere garanzie da parte dello Stato, nei casi di cui all'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, appare comunque necessario un chiarimento sui criteri adottati nella stima del nuovo onere, che andrebbe commisurato non all'intero ammontare della garanzie ipoteticamente assumibili – che formano oggetto del dispositivo in esame – né all'ammontare di quelle che saranno effettivamente assunte, bensì solo ad una quota che sia calcolata, con metodi adeguati, sulla base del solo rischio concreto della loro effettiva escussione. Circa l'utilizzo del FAS a fini di copertura, andrebbero fornite assicurazioni circa l'effettiva disponibilità delle risorse, nonché chiarimenti circa la compensazione degli effetti finanziari attesi sui saldi di finanza pubblica rispetto a quelli da considerarsi già scontati nei «tendenziali» di spesa a legislazione vigente in relazione alle risorse del FAS, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 17, comma 4, della legge di contabilità. Il comma 4 interviene sulle modalità per l'applicazione dei pedaggi della rete autostradale ANAS, come disciplinata dal decreto-legge n. 78 del 2010. Il comma 5 afferma che per garantire gli effetti derivanti dall'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, pari a 83 milioni di euro per l'anno 2010, si provvede mediante corrispondente riduzione lineare delle dotazioni finanziarie di parte corrente, nell'ambito delle spese rimodulabili e delle missioni di spesa di ciascun ministero, per gli importi indicati nell'allegato 1. Al riguardo, andrebbero fornite assicurazioni circa l'eventualità di una ricaduta di oneri derivanti dal differimento del termine anche sull'esercizio 2011, atteso che i saldi tendenziali relativi a tale anno già scontano 200 milioni di euro in conto «maggiori entrate» per effetto dell'articolo 15 del decreto legge n. 78 del 2010. Relativamente alla copertura recata al comma 5 occorre segnalare che l'adozione di misure di riduzione lineari degli stanziamenti, sia pure riconducibili alle spese rimodulabili, non assicura la piena trasparenza della copertura, non offrendo un quadro completo degli effetti derivanti dal dispositivo con riferimento all'aggregato programma, atteso che l'allegato 1 al provvedimento reca l'analitica indicazione delle sole Missioni interessate dalle riduzioni, non ottemperando, in tal modo, il disposto dell'articolo 17, comma 14, della legge di contabilità. Il comma 1 dell'articolo 2 proroga al 31 dicembre 2010 il termine fino al quale il MEF potrà sottoscrivere obbligazioni bancarie speciali ed inoltre demanda a decreti del MEF medesimo la facoltà di disporre ulteriori eventuali proroghe. Tale intervento risponde all'esigenza, evidenziata tanto dagli stati membri dell'UE che dalla Commissione e rispondente a criteri di prudenza, di predisporre o almeno mantenere meccanismi nazionali atti a consentire un eventuale intervento pubblico a sostegno degli intermediari interessati dall'esercizio di stress, anche se – per quanto riguarda specificamente l'Italia – va ricordato che non sussiste alcun elemento che induca a ritenere probabile il ricorso a tali strumenti. La norma, fra l'altro, non determina di per sé riflessi in termini di finanza pubblica. Intervenendo in un altro ambito estremamente delicato, quale quello

sanitario, nelle more del complessivo riordino che deriverà per forza di cose dall'introduzione del federalismo fiscale, il comma 2 concede alla regione Puglia, in ritardo nella sottoscrizione dell'Accordo correlato al Piano di rientro dal *deficit* sanitario, al fine di contrastare l'aggravamento della situazione economico finanziaria del settore sanitario pugliese, la possibilità di integrare, entro il 30 settembre 2010, la documentazione già trasmessa, al fine di procedere alla stipula del predetto Accordo entro il 15 ottobre 2010. In caso di perdurante mancata sottoscrizione dell'Accordo entro il 15 ottobre 2010 la quota di maggior finanziamento per gli anni 2006 e 2008 si intende definitivamente sottratta alla competenza della regione. La *ratio* di tale proroga risiede nella necessità di apportare modifiche al Piano di rientro già presentato dalla regione Puglia, ritenuto inadeguato dal Governo, senza che si venga a produrre un ulteriore aggravamento del disavanzo sanitario pugliese, che sarebbe l'inevitabile portato della preclusione all'accesso ai 500 milioni di euro di maggior finanziamento per il 2006 e il 2008. Relativamente all'articolo 3, il comma 1 autorizza la partecipazione italiana all'Esposizione internazionale di Yeosu e all'Esposizione internazionale orticola di *Venlo* istituendo, presso il Ministero degli affari esteri, il Commissariato generale del Governo italiano per la partecipazione all'Esposizione internazionale di *Yeosu* 2012 e all'Esposizione internazionale orticola di *Venlo* 2012. Con decreto del Ministro degli affari esteri viene nominato il Commissario generale di Governo per entrambe le Esposizioni e sono stabilite la durata, l'articolazione e le modalità di funzionamento della struttura. A tal fine il comma 2 autorizza la spesa di euro 1,5 milioni per il 2010, 2,5 per il 2011 e di 9,8 per il 2012 alla cui copertura si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero degli affari esteri. Sul punto, atteso che la norma si configura quale limite massimo di spesa andrebbero specificati i parametri e le determinanti impiegati nella quantificazione delle singole tipologie di spese previste nella relazione tecnica, anche al fine di verificare la congruità della spesa e la corretta distribuzione della stessa sul piano cronologico. Infine, andrebbero fornite delucidazioni circa la perfetta uniformità degli effetti di spesa attesi in termini di competenza finanziaria sugli altri saldi di finanza pubblica.

Il senatore MORANDO (*PD*), preliminarmente all'esame di merito del provvedimento, si sofferma sulla necessità che il Governo fornisca al Parlamento l'elenco dei programmi interessati dai tagli operati, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del provvedimento. Richiamando i rilievi formulati dallo stesso relatore, nonché i contenuti della Nota del Servizio del bilancio, ricorda infatti come il nuovo sistema di contabilità risulti imperniato sulla responsabilità amministrativa dei soggetti responsabili in relazione al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati associati ai diversi programmi delle missioni. L'operazione delineata dal decreto-legge rende invece impossibile ricostruire e verificare la responsabilità, per la corretta realizzazione dei programmi, andando così in senso contrario allo spirito e all'assetto del nuovo sistema di contabilità. Nel criticare le modalità stesse

di copertura adottate con il provvedimento in esame, sottolinea come risulterebbe almeno necessario che il Governo fornisse elementi conoscitivi trasparenti circa gli effetti rispetto al quadro dei programmi di bilancio.

Il PRESIDENTE ricorda come già in altra occasione si sia posta la questione della acquisizione dal Governo di elementi conoscitivi che si rendono necessari anche con riferimento al provvedimento in esame, per cui ribadisce la necessità che tali dati siano forniti dal Governo nel corso della prossima seduta. Propone quindi di rinviare il seguito dell'esame.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

(2289) Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009, approvato dalla Camera dei deputati

(2290) Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana del 3 agosto.

Il PRESIDENTE ricorda che è stata svolta l'illustrazione dei provvedimenti in titolo. Dà quindi la parola al rappresentante del Governo per un intervento di chiarimento su talune questioni connesse ai provvedimenti in questione, preliminare rispetto allo svolgimento della discussione generale.

Il vice ministro VEGAS si sofferma sul tema del livello delle entrate, rilevando come siano stati sollevati di recente rilievi critici a seguito della pubblicazione del bollettino della Banca d'Italia rispetto a presunti scostamenti dai dati di previsione. Su tale tema, rinviando agli elementi resi pubblici dal Dipartimento delle finanze sul sito del Ministero, rileva comunque l'opportunità di chiarire che l'andamento complessivo del gettito non risulta essersi discostato rispetto ai dati previsionali. In particolare, dopo aver richiamato i dati relativi al gettito IRES, si sofferma sui dati relativi all'IVA e rileva come la diminuzione del livello di entrate del 3,1 per cento si riduce, in realtà, all'1,3, in linea con le previsioni, al netto dell'*una tantum*. Deposita quindi note tecniche e relative tabelle, di cui dà lettura, in materia di entrate tributarie, rilevando come gli andamenti in base alla competenza e alla cassa risultano sostanzialmente in linea, così come l'andamento del fabbisogno, mentre l'aumento del debito complessivo risulta in parte connesso al dato del fabbisogno accumulato ed in parte è ascrivibile alla accensione di nuovi prestiti. Conclude, quindi, rilevando come i conti appaiano in linea rispetto alle previsioni e confermando l'impegno del Governo sul fronte della tenuta dei medesimi.

Il senatore MORANDO (PD), in relazione agli elementi forniti dal rappresentante del Governo, ricorda che non sono state presentate ancora

le linee guida in materia di finanza pubblica previste dalla nuova legge di contabilità e di cui era stata sollecitata la presentazione già nel mese di luglio anteriormente alla pausa estiva. Tale elemento riveste particolare gravità, atteso peraltro il quadro più volte richiamato sui mezzi stampa della necessaria attuazione della legge sul federalismo fiscale, rispetto alla quale appare indispensabile acquisire un documento particolarmente qualificante come quello delle linee guida per la finanza pubblica. La concreta attuazione del federalismo implica, infatti, i necessari strumenti e l'effettività di un quadro di coordinamento di finanza pubblica, rispetto al quale le linee guida appaiono uno strumento fondamentale tuttora non fornito dal Governo. Ribadisce quindi l'assoluta necessità che tale documento sia presentato, ricordando l'ingente entità di risorse impegnate nella missione relativa ai rapporti finanziari con le autonomie territoriali. In tale quadro, appare ancor più critica la mancata disponibilità delle linee guida in questione, considerato il grave quadro di finanza pubblica del Paese, che registra un livello percentuale del debito pubblico pari a circa il 120 per cento del PIL.

Il senatore LEGNINI (*PD*), ribadendo la necessità di esaminare i dati forniti in data odierna dal Governo e ferma restando la necessità che siano forniti gli elementi richiamati dal senatore Morando, sottolinea altresì la necessità di acquisire ulteriori elementi sui provvedimenti in esame. In particolare, richiama i dati contenuti nel giudizio di parificazione della Corte dei conti, in base ai quali emergono dubbi consistenti circa le stime e la formazione dei dati contenuti nei documenti in esame, con particolare riferimento, ad esempio, alle entrate tributarie ed extratributarie. In materia di entrate extratributarie, si profila un problema di sovrastima delle stesse, proprio alla luce dei richiamati dati forniti dalla Corte dei conti. Inoltre, appare problematico il dato relativo ai residui attivi e passivi, già sollevato dalla Nota del Servizio del bilancio, che registra un andamento anomalo sul quale il Governo deve fornire chiarimenti. Richiama altresì la questione della riduzione di forte entità della compartecipazione all'IVA in ordine alla quale risultano necessari elementi di chiarimento. Ulteriori dati conoscitivi si rendono altresì necessari in ordine agli stanziamenti del Fondo per le aree sottoutilizzate, posto che si registra un considerevole attingimento alle risorse dello stesso. Ricorda, infine, l'imminente scadenza, per la giornata di domani, del termine previsto dalla nuova legge di contabilità per la presentazione della decisione quadro di finanza pubblica, che contribuisce a delineare un quadro di sostanziale mancata applicazione del nuovo quadro normativo delineato dalla legge n. 196 del 2009.

Il PRESIDENTE dichiara quindi aperta la discussione generale congiunta.

Il senatore MORANDO (*PD*), intervenendo sul merito dei provvedimenti in esame e, in particolare, sui contenuti del rendiconto, rileva come

dai dati recati dallo stesso emerge la mancanza di una politica di interventi attivi da parte del Governo di centrodestra. Richiama, al riguardo, il contesto nazionale e internazionale a partire dalla situazione di crisi delineatasi nell'anno 2008 e di seguito nel 2009, rispetto alla quale la ripresa che si registra in Italia appare più lenta rispetto a quella degli altri Paesi europei. Rileva come non siano stati adottati sufficienti interventi in materia di investimento in ricerca ed innovazione; l'andamento della spesa corrente registra altresì un fenomeno di aumento. In tale quadro, critica in particolare due profili della posizione del Governo: in primo luogo, non si è fatto leva sulla riduzione della spesa in conto interessi per operare una stabilizzazione della finanza pubblica, come dimostra l'aumento invece registrato in materia di spesa per consumi intermedi. Inoltre, l'attuale Governo non ha agito sul tema della qualità della spesa, delineando invece un modello di non intervento che risulta del tutto inidoneo rispetto al quadro economico complessivo. Tale quadro critico rispetto alla mancata adozione di necessari interventi da parte del Governo emerge chiaramente dai dati del rendiconto relativo all'anno 2009, che non mostrano interventi volti al miglioramento della finanza pubblica. Tale quadro di inadeguatezza dell'azione del Governo risulta di particolare gravità, considerando il contesto globale in cui sarebbe invece centrale concentrarsi sugli interventi per l'innovazione. Conclude quindi formulando una posizione critica sull'operato dell'attuale Governo che mostra di non avere adottato i necessari interventi per la stabilizzazione della finanza pubblica e per il sostegno alla ripresa economica.

Il PRESIDENTE propone di rinviare l'esame congiunto dei provvedimenti in titolo, al fine di conferire il mandato al relatore nella seduta anti-meridiana di domani. A tal fine, in relazione all'unico emendamento presentato al disegno di legge n. 2290 (allegato al resoconto della seduta), ne dichiara la inammissibilità. Ricorda inoltre che è stato presentato un ordine del giorno.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE avverte che l'ordine del giorno delle sedute della Commissione, già convocate per domani alle ore 9 e alle ore 15, è integrato, in sede consultiva su atti del Governo, con l'esame dell'atto del Governo n. 241 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di ordinamento transitorio di Roma capitale).

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,20.

EMENDAMENTO E ORDINE DEL GIORNO N. 2290**1.TAB.2.1**

DELOGU

Alla Tabella n. 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, missione Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, programma Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale, u.p.b. 2.3.2 – Interventi, apportare le seguenti modificazioni:

CP: + 800 mln;
CS: + 800 mln.

Conseguentemente, alla Tabella n. 2, stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, missione politiche economico-finanziarie e di bilancio, programma Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte, u.p.b. 1.5.2 – Interventi, apportare le seguenti variazioni:

CP: – 800 mln;
CS: – 800 mln.

G/2290/1/5/TAB.5

DELLA MONICA, MARITATI, CASSON, LATORRE, CAROFIGLIO, CHIURAZZI, D'AMBROSIO, GALPERTI

Il Senato,

in sede di esame delle disposizioni per l'Assestamento del Bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010 (A.S: 2290);

Premesso che:

la legge 23 dicembre 2009, n. 192, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012, ha previsto una serie di tagli nell'ambito dello stato di previsione del Ministero della giustizia, che si stanno rivelando particolarmente gravi per la funzionalità del comparto della giustizia;

nell'ambito della missione «Giustizia» è stato fortemente penalizzato il programma «giustizia civile e penale», che ha subito i tagli di spesa più gravi (oltre i 429 milioni di euro);

è stato poi colpito il funzionamento ordinario dell'amministrazione della giustizia. In particolare va registrato il taglio dei cosiddetti consumi intermedi (spese per l'acquisto di beni e servizi) per il settore della giustizia civile e penale, nell'entità di 2,4 milioni di euro e la forte riduzione delle risorse destinate agli «interventi» nell'ambito del medesimo programma con un taglio di oltre 245 milioni di euro delle somme destinate al Dipartimento degli affari di giustizia per le spese (capitolo 1360) riguardanti tra le tante voci il gratuito patrocinio; le spese inerenti alla estradizione di condannati ed imputati, alle traduzioni di atti giudiziari provenienti dall'estero o dirette ad autorità estere; le indennità e le trasferte di funzionali, giudici popolari, periti, testimoni, custodi, ufficiali ed agenti di polizia penitenziaria, nonché quelle relative alla Direzione nazionale ed alle Direzioni distrettuali antimafia per l'accertamento dei reati e dei colpevoli;

nel complesso si tratta di tagli che paralizzano il funzionamento ordinario dell'amministrazione della giustizia, già tardivo ed inefficiente;

le forti riduzioni di spesa previste dal Ministero della giustizia stanno ostacolando in misura significativa la piena attuazione delle politiche per la sicurezza e il contrasto alla criminalità, impedendo il celere ed effettivo accertamento dei reati e l'identificazione dei colpevoli, nonché la prevenzione dei delitti, in palese contraddizione con quanto asserito dagli esponenti del Governo e della stessa maggioranza non solo in sede parlamentare o in contesti istituzionali, ma anche nell'ambito di dichiarazioni rese alla stampa,

Considerato che,

in corso di anno non si sono registrati interventi per il ripristino delle dotazioni di bilancio necessarie al pieno funzionamento del settore della giustizia;

al contrario, con il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica, sono state effettuate ulteriori riduzioni delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa del Ministero della giustizia per 47,830 milioni di euro per l'anno 2011, di 48,522 milioni di euro per l'anno 2012 e di 48,550 milioni di euro per l'anno 2013;

con il recente decreto legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria, sono stati previsti ulteriori tagli nell'ambito delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa del Ministero della giustizia per ulteriori 3 milioni di euro;

impegna il Governo,

a ripristinare, in sede di discussione nella prossima sessione di bilancio, le originarie dotazioni finanziarie delle missioni di spesa del Mini-

stero della giustizia oggetto di riduzione nel corso degli ultimi due anni, al fine di consentire il pieno funzionamento del sistema giudiziario nel suo complesso e garantendo «l'ordinarietà» dell'amministrazione della giustizia fortemente compromessa a seguito delle riduzioni descritte in premessa.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Martedì 14 settembre 2010

168^a Seduta*Presidenza del Presidente*

GIULIANO

*La seduta inizia alle ore 18.**IN SEDE CONSULTIVA*

(2289) Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009, approvato dalla Camera dei deputati

(2290) Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010, approvato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 5^a Commissione. Esame congiunto con esiti separati. Pareri favorevoli)

Il relatore PICHETTO FRATIN (*PdL*), nell'introdurre l'esame congiunto dei disegni di legge, rileva che il disegno di legge per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2010 propone talune variazioni allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: un incremento della spesa pari a 201,8 milioni di euro in termini di competenza, che concerne per intero la parte in conto corrente ed un incremento della spesa pari a 436,8 milioni di euro in termini di autorizzazione di cassa, che riguarda quasi esclusivamente la parte in conto corrente. In conseguenza di tali incrementi, la spesa complessiva dello stato di previsione del Ministero ammonterebbe a 84.281,2 milioni di euro in termini di competenza, di cui 80.823,4 milioni relativi alla spesa corrente e 3.457,8 milioni al conto capitale, ed a 85.113,8 milioni di euro in termini di autorizzazione di cassa, di cui 81.132,6 milioni relativi alla spesa corrente e 3.981,2 milioni al conto capitale.

In termini sia di competenza sia di cassa, una buona parte dell'incremento suddetto riguarda il programma 2.1, concernente i trasferimenti agli enti ed organismi che gestiscono la previdenza obbligatoria e complementare e la sicurezza sociale. In particolare, l'incremento per tale programma è pari a 193 milioni di euro in termini di competenza e a 411,8 milioni in termini di cassa.

Quanto al complessivo stato di previsione del Ministero, la dotazione di residui passivi – come risulta dal disegno di legge di rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2009 – è pari a 9.599,3 milioni di euro: un importo dunque superiore (nella misura di 3.620,5 milioni) rispetto alla stima effettuata dalla legge di bilancio iniziale.

Nessuno chiedendo di intervenire in discussione generale, il relatore illustra quindi due distinte proposte di parere favorevole sui disegni di legge.

Si passa alle dichiarazioni di voto.

Il senatore ROILO (*PD*) annuncia voto contrario su entrambe le proposte di parere, stigmatizzando la poca trasparenza e la scarsa attendibilità del bilancio dello Stato, di cui rileva l'assoluta precarietà.

Concorda la senatrice CARLINO (*IdV*), sottolineando il sensibile deterioramento dei conti pubblici.

Il senatore CASTRO (*PdL*) coglie innanzitutto l'occasione della propria dichiarazione di voto per esprimere solidarietà nei confronti del senatore Ichino, fatto oggetto nella giornata di ieri di sciagurate contestazioni.

Si associa a tali espressioni il PRESIDENTE, intervenendo brevemente per segnalare di aver già manifestato, per le vie brevi, al senatore Ichino la solidarietà sua e della Commissione tutta.

Il senatore CASTRO (*PdL*), riprendendo il proprio intervento, esprime il convinto voto favorevole del proprio Gruppo nei confronti delle proposte di parere formulate dal relatore.

Voto favorevole è altresì annunciato dalla senatrice MARAVENTANO (*LNP*).

Presente il prescritto numero di senatori, con distinte e successive votazioni, la Commissione approva (vedi testi allegati).

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DI DOMANI

Il presidente GIULIANO avverte che la seduta antimeridiana, già convocata per domani, alle ore 9,30, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 18,20.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SUL DISEGNO DI LEGGE N. 2289**

La Commissione Lavoro, previdenza sociale, esaminato il disegno di legge in titolo,

con riferimento al complessivo stato di previsione del Ministero, evidenzia che la dotazione di residui passivi – come risulta dal disegno di legge di rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2009 – è pari a 9599,3 milioni di euro, importo superiore di 3620,5 milioni rispetto alla stima effettuata dalla legge di bilancio iniziale. In particolare, la dotazione consta di 6172,9 milioni di euro relativi alla parte corrente e di 3426,4 milioni concernenti il conto capitale.

Tanto considerato, la Commissione conclusivamente esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SUL DISEGNO DI LEGGE N. 2290**

La Commissione Lavoro, previdenza sociale, esaminato il disegno di legge in titolo,

rileva preliminarmente che il disegno di legge per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2010 propone talune variazioni riguardo allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le quali prevedono:

- un incremento della spesa pari a 201,8 milioni di euro in termini di competenza;
- un incremento della spesa pari a 436,8 milioni di euro in termini di autorizzazione di cassa, che attiene quasi esclusivamente alla parte in conto corrente (l'incremento relativo al conto capitale è pari, infatti, a 0,3 milioni);

nota che, in termini sia di competenza sia di cassa, una buona parte dell'incremento della spesa riguarda il programma 2.1, che riguarda i trasferimenti agli enti ed organismi che gestiscono la previdenza obbligatoria e complementare e la sicurezza sociale. In particolare, l'incremento per il suddetto programma è pari a 193 milioni di euro in termini di competenza e a 411,8 milioni in termini di cassa.

Tanto considerato, la Commissione conclusivamente esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'attuazione del federalismo fiscale**

Martedì 14 settembre 2010

Presidenza del Presidente
Enrico LA LOGGIA

Intervengono il ministro per la semplificazione normativa, Roberto Calderoli, e il sottosegretario di Stato per l'interno, Michelino Davico.

La seduta inizia alle ore 11,30.

ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di ordinamento transitorio di Roma capitale (atto n. 241)

(Esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio)

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno.

Il deputato Anna Maria BERNINI BOVICELLI (*PdL*), *relatore*, ricorda che lo schema di decreto legislativo all'esame della Commissione è emanato in attuazione dell'articolo 24 della legge n. 42 sul federalismo fiscale che, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, nel quale si rimette la disciplina dell'ordinamento di Roma capitale della Repubblica alla legge dello Stato, reca l'ordinamento transitorio di Roma capitale.

Dopo aver illustrato i contenuti del richiamato articolo 24, che dispone altresì l'attribuzione a Roma capitale di nuove e rilevanti funzioni amministrative che dovranno essere specificate nell'ambito di un successivo decreto delegato, sottolinea che le disposizioni contenute in tale norma hanno carattere transitorio, in quanto costituiscono una «normativa-ponte» in vista dell'attuazione di una disciplina organica delle città metropolitane ai sensi dell'articolo 23 della medesima legge n. 42. A seguito dell'entrata in vigore di questa nuova disciplina le disposizioni del-

l'articolo 24 e dei relativi decreti legislativi su Roma capitale non perderanno tuttavia efficacia, ma andranno a regime, intendendosi riferite alla città metropolitana di Roma capitale.

Lo schema di decreto in esame costituisce una prima attuazione della delega e riguarda, in particolare, l'ordinamento istituzionale di Roma capitale, con riferimento all'autonomia statutaria, agli organi di governo ed allo *status* degli amministratori. Saranno invece affidate a successivi decreti legislativi la specificazione delle nuove funzioni amministrative di Roma capitale e la disciplina del trasferimento del personale e dei mezzi connessi, l'assegnazione di nuove risorse, in connessione con il ruolo di capitale e con le nuove funzioni, i raccordi istituzionali con lo Stato, la Regione e la Provincia, i principi generali per l'attribuzione a Roma capitale di un proprio patrimonio.

Illustrando quindi il contenuto dell'articolato, evidenzia come alcune norme siano in linea con le disposizioni contenute nel testo unico sugli enti locali (TUEL), mentre altre rivestono carattere innovativo. Analizzando in particolare l'articolo 3, relativo all'Assemblea capitolina, osserva che l'esercizio del potere regolamentare previsto dal comma 4 dovrebbe comunque risultare subordinato all'attuazione della delega relativa alla specificazione delle funzioni da attribuire a Roma capitale dall'articolo 24 della legge n. 42.

Per quanto riguarda l'articolo 4, relativo al sindaco e alla Giunta capitolina, evidenzia la novità legislativa circa la partecipazione del sindaco di Roma alle riunioni del Consiglio dei Ministri all'ordine del giorno delle quali siano iscritti argomenti inerenti alle funzioni conferite a Roma capitale. Chiede inoltre chiarimenti al Governo in merito alla disposizione recata al comma 3, che determinerebbe il numero massimo degli assessori nella misura di 12 in luogo dei 13 previsti dalla normativa vigente, in quanto non risulta computato anche il sindaco ai fini del calcolo. Evidenzia inoltre la novità della disposizione recata al comma 5, relativa alla sospensione *ex lege* dall'Assemblea capitolina del consigliere nominato assessore e la sua sostituzione con un supplente, individuato nel candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La disposizione si discosta dall'articolo 64 del TUEL, che dispone invece la cessazione dalla carica, all'atto di accettazione della nomina, del consigliere che assume la carica di assessore nella rispettiva Giunta ed il subentro del primo dei non eletti. Carattere innovativo riveste altresì la disposizione recata al comma 10, in quanto prevede che il sindaco, al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di legge o la puntuale attuazione delle linee programmatiche di mandato, può richiedere che le relative proposte di deliberazione siano sottoposte all'esame ed al voto dell'Assemblea capitolina con procedura d'urgenza, secondo disposizioni stabilite dallo Statuto e dal regolamento dell'Assemblea.

Relativamente all'articolo 5, relativo allo *status* degli amministratori di Roma capitale, ricorda che il comma 6 dell'articolo 24 della legge n. 42 individua espressamente la disciplina dello *status* dei «membri dell'Assemblea capitolina» tra i contenuti della delega. Ritiene tuttavia che, no-

nonostante la norma di delega si riferisca esclusivamente ai membri dell'Assemblea capitolina, ossia il sindaco ed i consiglieri, l'estensione della disciplina anche agli assessori si possa ritenere fondata su una lettura sistematica della delega, il cui oggetto generale è la ridefinizione dell'ordinamento di Roma capitale, in cui rientra lo *status* di tutti gli amministratori. Ritiene inoltre opportuno che il Governo fornisca chiarimenti in materia di permessi e licenze da fruire per l'espletamento del mandato, in quanto nello schema di decreto non risulta alcuna disposizione in materia di licenze, mentre per quanto riguarda i permessi l'unico riferimento è la fissazione di un limite degli oneri a carico del comune per i rimborsi relativi ai permessi retribuiti.

In ordine alla possibilità, prevista dal comma 3, per gli amministratori che siano lavoratori dipendenti di essere collocati in aspettativa non retribuita per il periodo corrispondente all'espletamento del proprio mandato, ritiene che non venendo disciplinato nel dettaglio l'istituto dell'aspettativa non retribuita per gli amministratori di Roma capitale, dovrebbe presumibilmente applicarsi, in virtù del richiamo dell'articolo 7, comma 1, la disciplina generale del TUEL.

Il successivo comma 4 prevede che il sindaco, il Presidente dell'Assemblea capitolina e gli Assessori componenti della Giunta hanno diritto di percepire un'indennità di funzione, secondo le disposizioni dello schema di decreto in esame. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non richiedono l'aspettativa. A tal fine ricorda che l'articolo 82 del TUEL già prevede la corresponsione di un'indennità di funzione per questi soggetti, dimezzata per il lavoratori che non optano per l'aspettativa, rilevando peraltro che nel testo dello schema di decreto in esame non risultano disposizioni che indichino le modalità di determinazione dell'indennità spettante al Presidente dell'Assemblea capitolina e agli assessori.

Sottolinea come la disposizione recata dal comma 5, che riconosce anche ai consiglieri dell'Assemblea capitolina il diritto di percepire una indennità di funzione, abbia carattere innovativo rispetto alla vigente disciplina del TUEL (art. 82), che prevede per i consiglieri comunali la corresponsione di gettoni di presenza, il cui importo non può comunque superare un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco.

In ordine alla clausola di invarianza finanziaria prevista dall'articolo 6 ritiene opportuno che il Governo chiarisca se il suo rispetto riguardi in generale l'obbligo di mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica da stabilirsi con il patto di stabilità interno, ovvero se la compensatività debba verificarsi fra le singole variazioni delle voci di spesa interessate dal provvedimento in esame. In tale ultimo caso, andrebbero chiarite le modalità di verifica del rispetto della clausola.

L'articolo 7 reca norme transitorie e finali. In particolare, il comma 3 precisa che, fino alla prima elezione dell'Assemblea capitolina, successiva all'entrata in vigore dello schema di decreto in esame, il numero dei suoi membri, escluso il sindaco, resta fissato in sessanta.

Il successivo comma 4, infine, disciplina in via transitoria la procedura per l'approvazione delle deliberazioni urgenti, nelle more dell'approvazione dello Statuto di Roma capitale e del Regolamento dell'Assemblea capitolina. Più specificamente si prevede che, qualora per il tempestivo adempimento degli obblighi di legge il sindaco richieda l'approvazione in via d'urgenza di una proposta di deliberazione, la Giunta, tenuto conto dei documenti presentati nel corso della discussione, può riformulare il testo originario. La proposta della Giunta, posta prioritariamente in votazione, ove approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea, determina la decadenza di ogni altro documento.

Il deputato Linda LANZILLOTTA (*Misto-ApI*), *relatore*, ritiene opportuno, dato che la collega Bernini ha già fornito una esauriente illustrazione dei contenuti dello schema di decreto, ritiene opportuno focalizzare il suo intervento su alcune riflessioni critiche, non tutte condivise con l'altro relatore, richiamando la circostanza che il meccanismo del doppio relatore appare finalizzato ad individuare il massimo della convergenza possibile, senza eliminare tuttavia la valenza politica del ruolo che la Commissione deve svolgere.

Sottolinea, in primo luogo, la specificità e l'importanza del ruolo di Roma capitale che, quale sede di attività istituzionali ed internazionali e come centro della cristianità, è chiamata a svolgere funzioni impegnative che richiedono poteri e organizzazioni peculiari. Tale specificità si è rafforzata con l'entrata in vigore dell'ordinamento federalista del 2001 ed, in particolare, con l'articolo 114 della Costituzione, di cui l'articolo 24 della legge n. 42/2009 rappresenta una prima attuazione. Rilevando come questi sviluppi siano in linea con quanto è avvenuto in Europa nell'ultimo decennio, in cui si è avuto un potenziamento del ruolo delle capitali, segnala tuttavia la singolarità della tempistica del provvedimento in esame, che viene emanato in un momento in cui, da parte di alcuni esponenti del Governo, viene messa in discussione la centralità della Capitale stessa.

Inoltre, con riferimento alle modalità di attuazione del federalismo fiscale, rileva come questo schema di decreto confermi la tendenza a rinviare le questioni più complicate e ad affrontare le tematiche più semplici, ricordando che l'impostazione della legge 42 prevede la definizione di un assetto di governo multilivello, in cui vi sia una razionalizzazione e una semplificazione delle funzioni e non una loro duplicazione. In tale contesto, lo schema di decreto in esame, invece di affrontare il limitato e circoscritto tema dello status degli amministratori, avrebbe potuto essere un esercizio utile per anticipare il modello della città metropolitana; si è però preferito il rinvio a successivi provvedimenti del tema – a suo avviso centrale – delle funzioni di Roma capitale e del raccordo tra i vari livelli di governo, non consentendo così una disciplina organica dell'ente territoriale.

Relativamente allo statuto attuativo, che sulla base dell'articolo 3, comma 5, dello schema di decreto l'Assemblea capitolina deve adottare

entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto medesimo, rileva una ambiguità nel testo, dal momento che l'articolo 24, comma 5, della legge di delega prevede l'adozione di uno o più decreti legislativi ai fini della definizione dell'ordinamento transitorio di Roma capitale. Ritiene pertanto – non potendosi non convenire sul fatto che l'attribuzione di funzioni e poteri, in connessione necessaria anche con quelli della provincia e della regione, debba precedere la normazione interna da parte dell'Assemblea capitolina – che lo statuto attuativo dovrà essere adottato sei mesi dopo l'entrata in vigore del provvedimento relativo alle funzioni di Roma capitale.

In merito alla norma che consente la partecipazione del sindaco di Roma al Consiglio dei Ministri qualora vi siano questioni che attengono a Roma capitale, richiama l'attenzione su una questione formale che appare suscettibile di condizionare le relazioni interistituzionali. In particolare, la citata norma consentirebbe al sindaco di Roma di intervenire nelle sedute del Consiglio dei Ministri in una sede diversa rispetto a quella di coordinamento amministrativo attualmente prevista dalla normativa vigente nell'ambito della Commissione per Roma capitale, dove sono presenti tutte le amministrazioni che hanno giurisdizione sul territorio di Roma. Ricordando, a tale proposito, che norme di analogo tenore a quella introdotta dal provvedimento in esame sono contenute negli statuti adottati con legge costituzionale delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, ritiene che dare questo riconoscimento al sindaco di Roma significherebbe, sul piano delle relazioni interistituzionali, istituire una gerarchia nei rapporti sul territorio molto significativa, ancor prima che siano definiti i poteri e i rapporti tra enti territoriali.

Concordando con le perplessità già espresse dall'altro relatore in merito ad un possibile eccesso di delega che si potrebbe configurare nell'estensione del medesimo *status* dei consiglieri anche ai membri della Giunta, laddove l'articolo 24 fa riferimento esclusivamente ai componenti dell'Assemblea capitolina, sottolinea come tale previsione sembri inoltre contraddire l'assetto diarchico degli organi comunali nell'impianto dalla legge n. 81 del 1993, che prevede quali organi elettivi il Consiglio comunale e il sindaco, il quale a sua volta nomina la Giunta. In tale assetto il sindaco ha una certa autonomia e non è soggetto al condizionamento costante del Consiglio, in quanto può avvalersi dell'ausilio di diverse professionalità non solo nella rappresentanza elettiva ma anche nella società civile. Tuttavia il meccanismo della supplenza del Consiglio comunale, introdotta dal provvedimento, unitamente alla misura relativa al taglio dei consiglieri e alla corresponsione della indennità di funzione potrebbe determinare forti pressioni sulla nomina dei componenti della Giunta nell'ambito del Consiglio e di conseguenza una trasformazione della natura delle Giunte, così come si sono configurate negli ultimi anni.

Un altro punto critico nel rapporto tra Giunta e Consiglio riguarda le competenze in materia di personale e organizzazione dei servizi, che vengono tutte concentrate sulla Giunta, determinando il depotenziamento ulteriore dei Consigli comunali.

Con riferimento alla questione delle indennità di funzione agli amministratori, rilevando come su questo punto non vi sia pieno accordo con l'altro relatore, segnala l'inopportunità di una norma tesa ad incrementare i compensi degli amministratori, in considerazione della situazione economica del Paese e della condizione finanziaria del comune di Roma, in assenza di una organica ridefinizione delle funzioni degli amministratori stessi. Sottolinea inoltre il rischio che l'incremento dei compensi degli amministratori, previsto solo per Roma capitale possa in un secondo momento estendersi ad altre città o province.

Un ultimo aspetto che a suo avviso andrebbe approfondito è la problematica relativa ai municipi del comune di Roma, con particolare riferimento non solo al numero circoscrizioni di decentramento, ma soprattutto alle funzioni e ai poteri delle stesse.

Nel complesso, esprime un giudizio critico sul provvedimento in esame, in considerazione della mancanza di organicità delle norme sull'ordinamento di Roma capitale, in quanto i poteri, le funzioni e le risorse, che avrebbero dovuto costituire la cornice necessaria in cui inserire le norme sullo *status* degli amministratori, vengano rinviate a successivi decreti.

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 12,10.

Presidenza del Presidente
Enrico LA LOGGIA

Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno, Michelino Davico.

La seduta inizia alle ore 15,10.

AUDIZIONI

Audizione del Comitato di rappresentanti delle autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge n. 42 del 2009, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di ordinamento transitorio di Roma capitale (atto n. 241)

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento della Commissione, e conclusione)

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Introduce quindi l'audizione.

Renata POLVERINI, *presidente della Regione Lazio* e Nicola ZINGARETTI, *presidente della Provincia di Roma*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati Linda LANZILLOTTA (*Misto ApI*), Marco CAUSI (*PD*), Francesco BOCCIA (*PD*) e Rolando NANNICINI (*PD*), e i senatori Lucio Alessio D'UBALDO (*PD*) e Walter VITALI (*PD*).

Renata POLVERINI, *presidente della Regione Lazio* e Nicola ZINGARETTI, *presidente della Provincia di Roma*, forniscono ulteriori precisazioni.

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, in attesa dell'arrivo del sindaco di Roma, Gianni ALEMANNI, sospende l'audizione.

La seduta, sospesa alle ore 16,20, è ripresa alle ore 17,20.

Gianni ALEMANNI, *sindaco di Roma* svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati Anna Maria BERNINI BOVICELLI (*PdL*), Rolando NANNICINI (*PD*), Marco CAUSI (*PD*), Linda LANZILLOTTA (*Misto ApI*) e Francesco BOCCIA (*PD*), e i senatori Lucio Alessio D'UBALDO (*PD*), Mario BALDASARRI (*FLI*) e Walter VITALI (*PD*).

Gianni ALEMANNI, *sindaco di Roma* risponde ai quesiti posti, fornendo ulteriori precisazioni.

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, ringrazia il Comitato di rappresentanti delle autonomie territoriali per l'esauriente illustrazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 18,30.

Presidenza del Presidente
Enrico LA LOGGIA

indi del Vice Presidente
Paolo FRANCO

indi del Presidente
Enrico LA LOGGIA

La seduta inizia alle ore 18,45.

AUDIZIONI

Audizione del Sottosegretario di Stato per l'interno, Michelino Davico, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di ordinamento transitorio di Roma capitale (atto n. 241)

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione)

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Introduce quindi l'audizione.

Il sottosegretario Michelino DAVICO svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati Rolando NANNICINI (*PD*), Marco CAUSI (*PD*) e Linda LANZILLOTTA (*Misto ApI*), e i senatori Lucio Alessio D'UBALDO (*PD*), Walter VITALI (*PD*) e Paolo FRANCO (*LNP*).

Il sottosegretario Michelino DAVICO fornisce ulteriori precisazioni.

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, ringrazia il sottosegretario per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 19,20.

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

Martedì 14 settembre 2010

118^a Seduta

Presidenza della Vice Presidente della Commissione
INCOSTANTE

La seduta inizia alle ore 15,45.

(2273) *Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Canada per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo d'intesa, fatta ad Ottawa il 3 giugno 2002*

(Parere alla 3^a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

La relatrice INCOSTANTE (PD), dopo aver illustrato il disegno di legge in titolo, propone di esprimere un parere non ostativo.

La Sottocommissione concorda.

La seduta termina alle ore 15,55.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)
Sottocommissione per i pareri

Martedì 14 settembre 2010

23^a Seduta

Presidenza del Presidente
D'ALÌ

La Sottocommissione ha adottato le seguenti deliberazioni per i provvedimenti deferiti:

alla 5^a Commissione:

(2289) Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009, approvato dalla Camera dei deputati: parere favorevole con osservazione

(2290) Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010, approvato dalla Camera dei deputati: parere favorevole con osservazione

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009 (2289) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010 (2290) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria (2323).

IN SEDE DELIBERANTE

I. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- PETERLINI ed altri. – Riconoscimento della lingua italiana dei segni (37).
- PICCIONI. – Riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) (831).
- SACCOMANNO ed altri. – Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva (948).
- Dorina BIANCHI. – Riconoscimento della lingua italiana dei segni (1344).

– ZANETTA ed altri. – Disposizioni per il riconoscimento della lingua italiana dei segni come mezzo per realizzare l'integrazione sociale delle persone sorde (1354).

– Maria Fortuna INCOSTANTE. – Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva (1391).

II. Discussione congiunta dei disegni di legge:

– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione (2232).

– MALAN e CECCANTI. – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni (2138).

III. Discussione congiunta dei disegni di legge:

– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione (2233).

– MALAN e CECCANTI. – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (2169).

IV. Discussione congiunta dei disegni di legge:

– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa apostolica in Italia, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione (2234).

– MALAN e CECCANTI. – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa apostolica in Italia (2154).

V. Discussione congiunta dei disegni di legge:

– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione induista italiana, Sanatana Dharma Samgha, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione (2235).

– MALAN e CECCANTI. – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione induista Italiana, Sanatana Dharma Samgha (2181).

VI. Discussione congiunta dei disegni di legge:

– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione Buddhista Italiana, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione (2236).

– MALAN e CECCANTI. – Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione buddhista italiana (2104).

VII. Discussione del disegno di legge:

- Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Congregazione cristiana dei testimoni di Geova in Italia, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione (2237).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PETERLINI. – Modifiche agli articoli 55 e 57 e abrogazione dell'articolo 58 della Costituzione in materia di composizione del Senato della Repubblica e di elettorato attivo e passivo (24).
- Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e altre disposizioni in materia di scioglimento dei consigli comunali e provinciali soggetti a condizionamenti e infiltrazioni di tipo mafioso o simile e in materia di responsabilità dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche (794).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CECCANTI ed altri. – Modifiche all'articolo 74 della Costituzione relative al potere di rinvio delle leggi alle Camere del Presidente della Repubblica (797).
- SARO e VACCARI. – Distacco del comune di Sappada dalla regione Veneto e relativa aggregazione alla regione Friuli-Venezia Giulia (1126).
- RAMPONI ed altri. – Disposizioni in materia di decoro della bandiera (1350).
- Marilena ADAMO ed altri. – Modifiche alla normativa per la concessione del porto d'armi e la detenzione di armi comuni da sparo e per uso sportivo (1558).
- FOLLINI ed altri. – Disposizioni in materia di incompatibilità parlamentari (1630).
- BENEDETTI VALENTINI ed altri. – Modifica al decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2007, n. 41, in materia di titoli di accesso agli stadi e tessere del tifoso (1798).
- Barbara CONTINI. – Istituzione dell'Agenzia nazionale per la promozione e la protezione dei diritti umani e la tutela dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale. Maria Fortuna (1887).
- Disposizioni concernenti il divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione (2038) *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione*

dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Rossa ed altri; Angela Napoli e Carlucci; Misiti; Oliviero ed altri; Occhiuto e Tassone).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – GASPARRI ed altri. – Disposizioni in materia di sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato (2180).
- Disposizioni in materia di semplificazione dei rapporti della Pubblica Amministrazione con cittadini e imprese e delega al Governo per l'emanazione della Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche e per la codificazione in materia di pubblica amministrazione (2243) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Vittoria FRANCO. – Modifica dell'articolo 75 della Costituzione in materia di *referendum* abrogativo (83).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Marilena ADAMO ed altri. – Modifiche agli articoli 71 e 75 della Costituzione recanti l'introduzione del *referendum* propositivo e la revisione del *quorum* funzionale del *referendum* abrogativo (1092).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PETERLINI ed altri. – Modifiche agli articoli 70, 71, 73, 74, 75 e 138 della Costituzione, in materia di formazione delle leggi e revisione della Costituzione, introduzione dell'iniziativa legislativa popolare e dell'iniziativa legislativa costituzionale e di democrazia diretta (1428).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Donatella PORETTI. – Modifiche al quarto comma dell'articolo 75 della Costituzione, in materia di *referendum* abrogativo (1625).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASTORE ed altri. – Modifiche all'articolo 75 della Costituzione in materia di *referendum* abrogativo (1654).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BELISARIO ed altri. – Modifica dell'articolo 75 della Costituzione concernente la soppressione del *quorum* funzionale del *referendum* abrogativo (1706) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Donatella PORETTI. – Modifiche alla legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo (1624).
- e della petizione n. 817 ad essi attinente.

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. – Disposizioni per il coordinamento in materia di sicurezza pubblica e polizia amministrativa locale e per la realizzazione di politiche integrate per la sicurezza (272).
- Anna Maria CARLONI e Franca CHIAROMONTE. – Modifiche alla legge 7 marzo 1986, n. 65, in materia di istituzione delle unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani (278).
- CENTARO. – Istituzione delle Unità di prossimità per il contrasto alla criminalità diffusa nei grandi centri urbani (308).
- BARBOLINI ed altri. – Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, in materia di ordine pubblico, sicurezza e funzioni di polizia locale (344).
- SAIA ed altri. – Norme di indirizzo generale in materia di polizia locale (760).
- D'ALIA. – Modifiche alla normativa vigente in materia di polizia locale (1039).
- e della petizione n. 313 ad essi attinente.

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Laura BIANCONI e CARRARA. – Disposizioni per favorire la ricerca delle persone scomparse e istituzione di un Fondo di solidarietà per i familiari delle persone scomparse (306).
- DI GIOVAN PAOLO ed altri. – Disposizioni per favorire la ricerca delle persone scomparse e istituzione di un fondo di solidarietà per i familiari delle persone scomparse (346).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PASTORE ed altri. – Istituzione del Consiglio superiore della lingua italiana (354).
- Vittoria FRANCO ed altri. – Istituzione del Fondo per la tutela, la valorizzazione e la diffusione della lingua italiana (1987).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Mariangela BASTICO ed altri. – Delega al Governo in materia di funzioni fondamentali degli enti locali, di istituzione delle città metropolitane e di definizione della Carta delle autonomie locali (1208).
- Marilena ADAMO ed altri. – Istituzione della Città metropolitana di Milano (1378).

- FLERES ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di razionalizzazione e semplificazione degli enti subcomunali, subprovinciali e subregionali (1413).
- FLERES e ALICATA. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale (1497).
- D'ALIA. – Modifiche agli articoli 17 e 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di istituzione delle circoscrizioni di decentramento comunale (2100).
- Anna Maria CARLONI ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di elezione del consiglio comunale (2162).
- Individuazione delle funzioni fondamentali di Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali. Riordino di enti ed organismi decentrati (2259) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MARCENARO ed altri. – Istituzione della Commissione italiana per la promozione e la tutela dei diritti umani (1223).
- Barbara CONTINI e FLERES. – Istituzione dell'Agenzia nazionale per la promozione e la salvaguardia dei diritti fondamentali (1431).

VIII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – GASPARRI ed altri. – Modifiche all'articolo 10 dello Statuto della Regione siciliana (1597) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Il Popolo della Libertà, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – D'ALIA. – Modifiche agli articoli 9 e 10 dello Statuto della Regione siciliana in materia di elezione del Presidente della Regione e introduzione dell'istituto della cosiddetta sfiducia costruttiva (1643).

IX. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- ASTORE ed altri. – Modifiche alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, e al decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in materia di protezione civile, di definizione dello stato di emergenza e della sua estensione territoriale e temporale, ai fini della tutela delle situazioni giuridiche soggettive dei

cittadini interessati (1723) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

- ZANDA ed altri. – Abrogazione del comma 5 dell'articolo 5-bis del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in materia di dichiarazione dei grandi eventi rientranti nella competenza del Dipartimento della protezione civile (2008).
- PARDI ed altri. – Disposizioni volte a ricondurre la Protezione civile alla sua missione istituzionale escludendone le competenze nella gestione dei «grandi eventi», nonché norme in materia di controllo preventivo della Corte dei conti (2021).
- ICHINO ed altri. – Modifiche alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, in funzione della trasparenza e della possibilità di controllo amministrativo e civico sulle attività amministrative svolte in deroga alle procedure ordinarie, nelle situazioni di emergenza o di urgenza (2045).

X. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BIANCO ed altri. – Interventi in favore dei disabili gravi mediante servizio civile volontario (2176).
- TOFANI ed altri. – Interventi in favore dei disabili gravi tramite il servizio civile volontario (952).
- DE LILLO. – Modifiche alla legge 27 dicembre 2002, n. 289, in materia di utilizzo dei volontari del servizio civile nazionale come accompagnatori dei ciechi civili (1094).
- DE LILLO. – Misure a favore di soggetti con disabilità grave attraverso l'utilizzo dei volontari del servizio civile nazionale (1138).

XI. Esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Modifiche alla legge 6 marzo 2001, n. 64, in materia di servizio civile nazionale (439).
- Delega al Governo per la riforma del servizio civile nazionale (1995).

XII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- PERDUCA e Donatella PORETTI. – Norme per il contenimento dei costi della politica, delle istituzioni e delle pubbliche amministrazioni (531).
- BELISARIO ed altri. – Disposizioni per la riduzione dei costi della politica e per il contenimento della spesa pubblica (1586) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

– DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BELISARIO ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57, 114, 117, 118, 119, 120, 121, 132 e 133 della Costituzione. Diminuzione del numero dei parlamentari, dei componenti dei consigli e delle giunte regionali, nonché soppressione delle province, per la riduzione dei costi della politica (1587) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

– e delle petizioni nn. 7, 251 e 373 ad essi attinenti.

XIII. Esame congiunto dei disegni di legge:

– Dorina BIANCHI. – Norme in materia d'incandidabilità per le elezioni del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati e dei consigli regionali (1191).

– BELISARIO ed altri. – Nuove disposizioni in materia di risoluzione dei conflitti di interessi di incandidabilità e di ineleggibilità alla carica di deputato, di senatore, di sindaco nei comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti e di presidente della provincia, nonché di disciplina dello svolgimento delle campagne elettorali. Delega al Governo per l'emanazione di norme in materia di conflitti di interessi degli amministratori locali (1212) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

– Maria Fortuna INCOSTANTE ed altri. – Disposizioni in materia di ineleggibilità e incandidabilità (1613).

XIV. Esame congiunto dei disegni di legge:

– ICHINO ed altri. – Disposizioni per la trasparenza degli interessi personali dei titolari di cariche di governo o elettive, o di cariche direttive in alcuni enti, e per la pubblicità della loro situazione reddituale e patrimoniale (1290).

– COMINCIOLI ed altri. – Modifiche alla legge 5 luglio 1982, n. 441, recante disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti (1521).

XV. Esame dei disegni di legge:

– BELISARIO ed altri. – Modifiche all'articolo 1 della legge 3 giugno 1999, n. 157, in materia di rimborso delle spese per consultazioni elettorali (824) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

– e della petizione n. 243 ad esso attinente.

– BELISARIO ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernenti l'istituzione di una anagrafe telematica degli amministratori e degli eletti a cariche pubbliche locali, regionali e statali

- (1427) *(Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)*.
- LANNUTTI ed altri. – Modifica all'articolo 38 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di diffusione mediante mezzi radiotelevisivi e telematici delle sedute dei consigli comunali e provinciali (1438) *(Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)*.
 - Simona VICARI ed altri. – Autorizzazione alla sepoltura delle salme dei Re d'Italia Vittorio Emanuele III e Umberto II nel Pantheon in Roma (1504).
 - MASCITELLI ed altri. – Disposizioni in materia di stabilizzazione dei vigili del fuoco volontari discontinui (1644) *(Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)*.
 - Patrizia BUGNANO ed altri. – Nuove disposizioni in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e di tutela e sostegno alle vittime (1697) *(Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)*.
 - LAURO. – Norme in materia di incompatibilità nello svolgimento del mandato parlamentare (2205).
 - DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BELISARIO ed altri. – Modifica agli articoli 74 e 77 della Costituzione, concernente l'introduzione del rinvio parziale delle leggi da parte del Presidente della Repubblica, nonché l'introduzione di parametri costituzionali alla decretazione d'urgenza, con particolare riferimento ai criteri di emendabilità (2208).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2008/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi» (n. 236).
-

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 15,30

AFFARE ASSEGNATO

Esame dell'atto:

- Petizione n. 1193. Richiesta di iniziative a favore dei diritti umani in Birmania e per ottenere la liberazione del Premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi.

IN SEDE CONSULTIVA

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria (2323).

IN SEDE REFERENTE

I. Esame del disegno di legge:

- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Canada per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo d'intesa, fatta ad Ottawa il 3 giugno 2002 (2273).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Deputato FEDI ed altri. – Modifiche al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di diritti e prerogative sindacali di particolari categorie di personale del Ministero degli affari esteri (1843) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Mirella GIAI. – Nuove disposizioni in materia di personale assunto localmente dalle rappresentanze diplomatiche, dagli uffici consolari e dagli istituti italiani di cultura all'estero (978).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Partecipazione dell'Italia all'incremento delle risorse del Fondo monetario internazionale per fronteggiare la crisi finanziaria e per concedere

- nuove risorse per l'assistenza finanziaria a favore dei Paesi più poveri. (2094).
- Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Moldova per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma il 3 luglio 2002 (2095).
 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Azerbaigian per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatti a Baku il 21 luglio 2004 (2157).
 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Malawi sulla promozione e protezione degli investimenti, fatto a Blantyre il 28 agosto 2003 (2179) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa allo sdoganamento centralizzato, concernente l'attribuzione delle spese di riscossione nazionali trattenute allorché le risorse proprie tradizionali sono messe a disposizione del bilancio dell'UE, fatta a Bruxelles il 10 marzo 2009 (2178) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo Aggiuntivo, del 9 aprile 1996, fatto a Lecce il 13 giugno 2009 (2170).
 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Belarus sulla cooperazione e la mutua assistenza amministrativa in materia doganale, con allegato, fatto a Minsk il 18 aprile 2003 (2264) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Slovenia per la manutenzione del confine di Stato, fatta a Roma il 7 marzo 2007 (2265) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare cinese, firmato a Pechino il 4 dicembre 2004, con Nota di interpretazione dell'articolo 10 fatta il 19 marzo 2008 ed il 10 aprile 2008. Alberto (2117).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MICHELONI. – Disciplina della rappresentanza istituzionale locale degli italiani residenti all'estero (1460).
- TOFANI e BEVILACQUA. – Modifiche alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, recante norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero, e alle leggi 6 novembre 1989, n. 368, e 18 giugno 1998, n. 198, in tema di Consiglio generale degli italiani all'estero (1478).
- Mirella GIAI. – Modifiche alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, concernente la disciplina dei Comitati degli italiani all'estero, e alla legge 6 novembre 1989, n. 368, in materia di Consiglio generale degli italiani all'estero (1498).
- RANDAZZO e DI GIOVAN PAOLO. – Nuove norme sull'ordinamento del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) (1545).
- RANDAZZO ed altri. – Nuove norme in materia di ordinamento dei Comitati degli italiani all'estero (1546).
- PEDICA. – Abrogazione della legge 6 novembre 1989, n. 368, e modifiche alla legge 23 ottobre 2003, n. 286, in materia di disciplina dei Comitati degli italiani all'estero (1557).
- CASELLI. – Abrogazione della legge 6 novembre 1989, n. 368, recante istituzione del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) (1990).
- e delle petizioni nn. 537 e 599 ad essi attinenti.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Proposta di indagine conoscitiva sull'assetto del Ministero degli Affari esteri.

DIFESA (4^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 10 e 15,15

ORE 10

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazione.

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- RAMPONI. – Modifica all'articolo 2 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, in materia di riforma strutturale delle Forze armate (169).
- RAMPONI ed altri. – Disposizioni in materia di riordino della disciplina del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento del personale militare (2190)

ORE 15,15

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'audizione, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, del Capo di Stato maggiore della Marina militare, in relazione all'affare assegnato relativo alle linee programmatiche dei nuovi vertici delle Forze armate (n. 367).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 9 e 15

IN SEDE REFERENTE**I. Seguito dell'esame del disegno di legge:**

- Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria (2323).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009 (2289) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.
- Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010 (2290) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.

IN SEDE CONSULTIVA**Esame del disegno di legge e dei relativi emendamenti:**

- Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro (1167-B/bis) *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati, degli articoli 23, 24, 32, da 37 a 39 e da 65 a 67, del disegno di legge n. 1441 d'iniziativa governativa, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente approvato dal Senato, rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica in data 31 marzo 2010, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione e nuovamente approvato, con modificazioni, dalla Camera dei deputati)*.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, relativamente ai profili finanziari, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di ordinamento transitorio di Roma capitale (n. 241).

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 9,30

IN SEDE CONSULTIVA

Esame congiunto dei disegni di legge:

- Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009 (2289) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2010 (2290) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- GERMONTANI. – Modifica all'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di incremento delle detrazioni per carichi di famiglia in favore delle donne lavoratrici (324).
- BARBOLINI e Marco FILIPPI. – Misure in favore delle attività professionali (1717).
- GERMONTANI. – Disposizioni in materia di riordino della tassazione dei fondi di investimento mobiliare chiusi (2028).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BARBOLINI e PEGORER. – Destinazione della quota del cinque per mille dell'IRPEF a finalità scelte dai contribuenti (486).
- CHITI ed altri. – Disposizioni per la destinazione di una quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità scelte dai contribuenti (1366).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Garanzia sovrana dello Stato per le aziende creditrici della Libia (413).
- GIOVANARDI. – Disposizioni in materia di garanzia sovrana dello Stato sui crediti vantati dai cittadini, enti ed imprese italiane per i beni, lavori e servizi effettuati in Libia dal 1° gennaio 1970 al 28 ottobre 2002 (465).
- BARBOLINI ed altri. – Garanzia sovrana dello Stato per le aziende creditrici della Libia (508).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Interventi in favore dei cittadini italiani costretti al rimpatrio dalla Somalia nel 1991 (412).
- D'ALIA. – Disposizioni a favore dei connazionali costretti al rimpatrio dalla Somalia nel 1991 (1099).
- BARBOLINI. – Interventi agevolativi in favore dei connazionali costretti al rimpatrio dalla Somalia nel 1991 (1461).
- RAMPONI. – Disposizioni in materia di indennizzi a cittadini e imprese italiane per beni perduti nelle ex colonie di Etiopia ed Eritrea, Libia e Somalia, già soggette alla sovranità italiana (827).
- AMORUSO. – Riapertura dei termini per le domande di indennizzo da parte degli italiani esuli dall'Etiopia e rivalutazione del valore dell'indennizzo di cui alla legge 26 gennaio 1980, n. 16, e successive modificazioni (1168).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COSTA. – Disposizioni in materia di banche popolari cooperative (437).
- BARBOLINI e PEGORER. – Modifiche al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di revisione della disciplina delle banche popolari (709).
- COSTA. – Modifiche agli articoli 30 e 31 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di banche popolari cooperative (799).
- LANNUTTI ed altri. – Trasformazione delle banche popolari quotate in società per azioni di diritto speciale (926) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- GERMONTANI ed altri. – Disposizioni in materia di banche popolari cooperative (940).

- Paolo FRANCO ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in materia di banche popolari (1084).

VI. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- MARAVENTANO. – Istituzione della zona franca di Lampedusa e Linosa (1231).
- RAMPONI ed altri. – Disposizioni in materia di autonomia finanziaria del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) (1985).

VII. Esame dei disegni di legge:

- CAFORIO ed altri. – Disposizioni per l'annullamento obbligatorio in autotutela delle cartelle esattoriali prescritte (1551) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- CAFORIO ed altri. – Modifiche all'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in materia di obbligo di comunicazione di avvenuta iscrizione di ipoteca (1618) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- GRANAIOLA ed altri. – Riduzione dell'aliquota IVA sulla produzione di pacchetti turistici per il turismo sociale (1709).
- MORANDO ed altri. – Misure fiscali a sostegno della partecipazione al lavoro delle donne (2102).

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali (n. 194).
- Schema di direttiva per l'anno 2010 concernente gli interventi prioritari, i criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi previsti dalla

legge n. 440 del 1997, recante l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (n. 231).

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico (1006-1036-B) (*Approvato dal Senato in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei senatori Vittoria Franco ed altri; Asciutti ed altri; modificato dalla Camera dei deputati*).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- TORRI ed altri. – Norme per la promozione della pratica sportiva nelle scuole ed istituzione dei nuovi Giochi della Gioventù (1728).
- Deputato GRIMONDI ed altri. – Aumento del contributo dello Stato in favore della Biblioteca italiana per ciechi «Regina Margherita» di Monza e modifiche all'articolo 3 della legge 20 gennaio 1994, n. 52, concernenti le attività svolte dalla medesima Biblioteca (2146) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Anna Maria SERAFINI ed altri. – Diritto delle bambine e dei bambini all'educazione e all'istruzione dalla nascita fino a sei anni (812).
- Massimo GARAVAGLIA ed altri. – Disposizioni in materia di attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (1543).
- MASCITELLI ed altri. – Legge quadro per la promozione dello sviluppo degli asili nido con il concorso dello Stato (1673) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- POLI BORTONE. – Disposizioni in materia di non sequestrabilità di beni culturali prestati all'Italia da Stati o da altri soggetti stranieri per l'esposizione al pubblico (747).
- MALAN ed altri. – Disposizioni in materia di insequestrabilità delle opere d'arte prestate da uno Stato, da un ente o da un'istituzione cultu-

rale stranieri, durante la permanenza in Italia per l'esposizione al pubblico (996).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- ASCIUTTI. – Modifiche alla legge 21 dicembre 1999, n. 508, in materia di istituzioni di alta cultura (518).
- PAPANIA. – Riordino delle norme in materia di formazione musicale e coreutica (539).
- BUGNANO ed altri. – Modifiche alla legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati (912).
- ASCIUTTI ed altri. – Norme per la valorizzazione del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (1451).
- ASCIUTTI ed altri. – Valorizzazione del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (1693).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- RUSCONI ed altri. – Disposizioni per favorire le società e le associazioni dilettantistiche, anche al fine della costruzione e della ristrutturazione dell'impiantistica sportiva (1813).
- BUTTI. – Interventi in favore dell'impiantistica sportiva (645).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Legge quadro sulla qualità architettonica (1264).
 - ZANDA. – Legge quadro in materia di valorizzazione della qualità architettonica e disciplina della progettazione. Delega al Governo per la modifica del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (327).
 - BUTTI. – Norme per la realizzazione di interventi di abbellimento artistico negli edifici pubblici (646).
 - ASCIUTTI ed altri. – Legge quadro sulla qualità architettonica (1062).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2008/57/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla interoperabilità del sistema ferroviario comunitario e della direttiva 2009/131/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica l'allegato VII della direttiva 2008/57/CE» (n. 234).
- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2008/63/CE, relativa alla concorrenza sui mercati delle apparecchiature terminali di telecomunicazioni» (n. 238).

IN SEDE CONSULTIVA

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria (2323).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 14,45

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini» (n. 237).

*ESAME DI ATTI PREPARATORI
DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA*

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, degli atti comunitari sottoposti al parere motivato sulla sussidiarietà:

- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio (n. COM (2010) 375 definitivo).
- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite (n. COM (2010) 359 definitivo).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Disposizioni concernenti la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli di quarta gamma (2005) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Brandolini ed altri; Rainieri ed altri*).
- Nuova disciplina del commercio interno del riso (1909) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- MONTANI ed altri. – Disposizioni concernenti la produzione artigianale e senza fini di lucro di grappe e di acquaviti di frutta (1839).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SCARPA BONAZZA BUORA ed altri. – Modifiche alla legge 5 marzo 1963, n. 366, in materia di utilizzo agricolo di terreni ricadenti nella conterminazione della laguna veneta (1050).
- CASSON ed altri. – Regime giuridico delle valli da pesca della laguna di Venezia e della laguna di Marano-Grado (1239).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DE CASTRO ed altri. – Nuove disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico (1035).
- SANCIU ed altri. – Disposizioni in materia di produzione biologica (1115).

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare:

- Problematiche inerenti al comparto zootecnico, con particolare riguardo al settore dei suini e a quello dei bovini (n. 213).

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 15,45

IN SEDE CONSULTIVA

I. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, recante misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria (2323).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Disposizioni in materia di semplificazione dei rapporti della Pubblica Amministrazione con cittadini e imprese e delega al Governo per l'emanazione della Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche e per la codificazione in materia di pubblica amministrazione (2243) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*ESAME DI ATTI PREPARATORI
DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA*

I. Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:

- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi nell'ambito di trasferimenti intrasocietari (n. COM (2010) 378 definitivo).

II. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:

- Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi per motivi di lavoro stagionale (n. COM (2010) 379 definitivo).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in favore dei lavoratori che assistono familiari gravemente disabili (2206) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Stucchi ed altri; Barbieri ed altri; Schirru ed altri; Volontè e Delfino; Osvaldo Napoli e Carlucci; Prestigiacomio; Ciocchetti; Marinello ed altri; Grimaldi ed altri; Naccarato e Miotto; Caparini ed altri; Cazzola ed altri; Commercio e Lombardo; Pisicchio*).
- THALER AUSSERHOFER. – Disposizioni in materia di prepensionamento a favore dei familiari di portatori di *handicap* grave (107).
- DE LILLO. – Modifica all'articolo 42 del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di prepensionamento dei genitori di portatori di *handicap* in condizioni di gravità (147).
- BUTTI. – Norme per il prepensionamento di genitori di disabili gravi (657).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- FINOCCHIARO ed altri. – Norme per un lavoro stabile, sicuro e di qualità; misure per il contrasto alla precarietà del lavoro, nonché deleghe in materia di apprendimento permanente, apprendistato e contratto di inserimento (1110).
- SPADONI URBANI. – Disposizioni in materia di riduzione dell'orario di lavoro, nonché delega al Governo in materia di apprendimento permanente e di autoaggiornamento (2261).

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 15

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Ignazio MARINO e TOMASSINI. – Disposizioni per la tutela della salute e per la prevenzione dei danni derivanti dal consumo dei prodotti del tabacco (8).
- DE LILLO. – Modifiche al testo unico delle leggi sulla protezione ed assistenza della maternità ed infanzia, di cui al regio decreto 24 dicem-

- bre 1934, n. 2316, in materia di divieto di vendita e consumo di tabacco ai minori di anni diciotto (137).
- BOSONE ed altri. – Modifica alla legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di tutela della salute dei non fumatori (1229).
 - e della petizione n. 1040 ad essi attinente.

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BIANCONI ed altri. – Istituzione del Registro nazionale dell'endometriosi (15).
- BIANCHI. – Disposizioni per la prevenzione e il trattamento dell'endometriosi (786).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Ignazio MARINO ed altri. – Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario e di qualità dell'assistenza sanitaria (6).
- TOMASSINI e MALAN. – Nuove norme in materia di responsabilità professionale del personale sanitario (50).
- CARRARA ed altri. – Disposizioni in materia di assicurazione per la responsabilità civile delle aziende sanitarie (352).
- GASPARRI ed altri. – Disposizioni per la tutela del paziente e per la riparazione, la prevenzione e la riduzione dei danni derivanti da attività sanitaria (1067).
- BIANCHI ed altri. – Misure per la tutela della salute e per la sicurezza nell'erogazione delle cure e dei trattamenti sanitari e gestione del rischio clinico (1183).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI. – Incentivi alla ricerca e accesso alle terapie nel settore delle malattie rare. Applicazione dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 141/2000, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 1999 (52).
- Ignazio MARINO ed altri. – Norme a sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare (7).
- BIANCONI e CARRARA. – Norme a sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani e della cura delle malattie rare (146).

- BIANCHI. – Istituzione di un Fondo di cura e sostegno a vantaggio dei pazienti affetti da malattie rare e misure per incentivare la ricerca industriale sui farmaci orfani (727).
- BIANCHI. – Disposizioni in favore della ricerca sulle malattie rare, della loro prevenzione e cura, nonché per l'estensione delle indagini diagnostiche neonatali obbligatorie (728).
- ASTORE. – Disciplina della ricerca e della produzione di «farmaci orfani» (743).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI. – Norme sulla riabilitazione attraverso l'utilizzo del cavallo (58).
- THALER AUSSERHOFER. – Norme sulla riabilitazione attraverso l'utilizzo del cavallo (101).
- MASSIDDA. – Disposizioni per la regolamentazione della riabilitazione equestre (482).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CURSI. – Disciplina delle terapie non convenzionali e istituzione dei registri degli operatori delle medicine non convenzionali (145).
- MASSIDDA. – Disciplina delle medicine non convenzionali (481).
- BOSONE ed altri. – Disciplina delle medicine non convenzionali esercitate da laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria e veterinaria (713).
- CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA. – Disciplina delle medicine non convenzionali esercitate da laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria e veterinaria (1134).
- ALLEGRINI e PISCITELLI. – Istituzione della figura professionale di «operatore *shiatsu*» (1243).
- BUGNANO ed altri. – Nuove norme in materia di discipline bionaturali del benessere (1896).
- BIANCO ed altri. – Norme in materia di regolamentazione della figura di operatore sanitario naturopata (2152).

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BOLDI ed altri. – Istituzione degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione (1142).
- CAFORIO ed altri. – Nuove norme in materia di ordini ed albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sa-

nitarie e della prevenzione (573) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI. – Disciplina delle attività nel settore funerario (56).
- Marco FILIPPI ed altri. – Disposizioni fiscali in materia di prestazioni di cremazione (95).
- PORETTI e PERDUCA. – Nuove norme in materia di dispersione e di conservazione delle ceneri (511).

VIII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GASPARRI ed altri. – Disposizioni normative in materia di medicinali ad uso umano e di riordino dell'esercizio farmaceutico (863).
- RIZZI ed altri. – Disposizioni in materia di disciplina della distribuzione delle specialità medicinali sul territorio (1377).
- CASTRO ed altri. – Interventi in materia di assistenza farmaceutica territoriale (1417).
- PORETTI. – Liberalizzazione della vendita dei farmaci senza ricetta medica (1465).
- ASTORE ed altri. – Disposizioni in materia di dispensazione dei medicinali (1627).
- PERDUCA e PORETTI. – Disposizioni in materia di dispensazione di farmaci (1814).
- GHEDINI ed altri. – Norme in materia di dispensazione dei medicinali esclusi dall'assistenza farmaceutica (2030).
- Mauro Maria MARINO ed altri. – Norme in materia di riordino della professione di farmacista e del servizio farmaceutico (2042).
- FLERES. – Norme in materia di apertura di nuove parafarmacie (2079).
- THALER AUSSERHOFER. – Norme in materia di riordino della professione di farmacista e del servizio farmaceutico (2202).
- e delle petizioni nn. 628 e 1081 ad essi attinenti.

IX. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CUTRUFO e TOMASSINI. – Norme a tutela delle persone affette da obesità grave e abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici e privati e nei trasporti pubblici (108).

- BIONDELLI ed altri. – Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto all'obesità grave e di abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici e privati e nei trasporti pubblici (2069).

X. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Leopoldo DI GIROLAMO ed altri. – Modifiche al decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, in materia di farmaci biogenerici o biosimilari (1071).
- CURSI ed altri. – Modifiche all'articolo 7 del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, recanti nuove disposizioni in materia di farmaci biosimilari (1875).

XI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- TOMASSINI e MALAN. – Disposizioni per la protezione degli animali utilizzati per fini scientifici o tecnologici (53).
- AMATI e BIANCONI. – Modifiche al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 116, per la maggiore tutela degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (1767).
- PINZGER. – Disposizioni in materia di divieto di sperimentazione sugli animali (2034).

XII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BIANCHI. – Disposizioni in materia di utilizzo del cadavere per scopi di studio, di ricerca e di formazione (613).
- SACCOMANNO ed altri. – Disposizioni in materia di donazione del corpo *post-mortem* e di utilizzo a fini di studio, di ricerca scientifica e di formazione (899).
- RIZZI. – Disposizioni in materia di utilizzo del cadavere per finalità di ricerca scientifica e di formazione professionale (2198).

XIII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DELLA SETA ed altri. – Disposizioni in favore dei soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (1019).
- POLI BORTONE e COSTA. – Disposizioni in favore dei soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (MCS) (1165).
- BALBONI ed altri. – Disposizioni in favore dei soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (MCS) (1922).
- LANNUTTI ed altri. Disposizioni in favore di soggetti affetti da sensibilità chimica multipla (2055).

XIV. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- TOMASSINI ed altri. – Nuove norme in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici (718).

XV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- BIANCONI ed altri. – Norme in favore dei soggetti stomizzati (21).
- MASSIDDA. – Norme in favore di pazienti incontinenti e stomizzati (498).
- CAFORIO ed altri. – Norme in materia di soggetti incontinenti e stomizzati (571) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- GRAMAZIO ed altri – Norme in favore di soggetti incontinenti e stomizzati (791).
- BASSOLI ed altri – Disposizioni in materia di tutela, cura e riabilitazione dei soggetti incontinenti e stomizzati (1572).

XVI. Esame congiunto dei disegni di legge:

- MASCITELLI ed altri. – Modifiche all'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, concernenti criteri e procedure di selezione dei direttori generali delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (1459) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Italia dei Valori, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- POLI BORTONE ed altri. – Modifiche al decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, in materia di nomina dei direttori generali delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (1787).
- PORETTI e PERDUCA. – Modifiche all'articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in materia di riforma delle procedure di selezione dei direttori generali delle aziende sanitari locali e delle aziende ospedaliere (1966).

XVII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- FLERES e ALICATA. – Disposizioni in materia di istituzione e disciplina della professione di erborista e dell'attività commerciale di erboristeria (1576).
- D'AMBROSIO LETTIERI e CALABRÒ. – Disposizioni in materia di settore erboristico e della professione di erborista (1583).

XVIII. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- BASSOLI ed altri. – Istituzione dei registri di patologia riferiti a malattie di rilevante interesse sanitario (2133).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2007/43/CE del Consiglio del 28 giugno 2007 che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne» (n. 229).
-

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 15,45

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Attuazione della direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino» (n. 233).
-

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 14

IN SEDE CONSULTIVA

Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario sottoposto al parere motivato sulla sussidiarietà:

- Proposta di regolamento (UE) del Consiglio sul regime di traduzione del brevetto dell'Unione europea (n. COM (2010) 350 definitivo).

*ESAME DI ATTI PREPARATORI
DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA*

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 144, comma 5, del Regolamento, sugli atti comunitari sottoposti al parere motivato sulla sussidiarietà:

- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 663/2009 che istituisce un programma per favorire la ripresa economica tramite la concessione di un sostegno finanziario comunitario a favore di progetti nel settore dell'energia (n. COM (2010) 283 definitivo).
- Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (regolamento unico OCM) per quanto riguarda l'aiuto concesso nell'ambito del monopolio tedesco degli alcolici (n. COM (2010) 336 definitivo).

**COMMISSIONE SPECIALE
per la tutela e la promozione dei diritti umani**

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 14,45

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani, vigenti in Italia e nella realtà internazionale: audizione del vice ministro dell'economia e delle finanze, Giuseppe Vegas.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali**

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 14

IN SEDE CONSULTIVA

Alla VII Commissione della Camera:

- Concessione di contributi per il finanziamento di attività di ricerca sulla cultura latina del medioevo europeo (*esame nuovo testo A. C. 2774*).

Alla IX Commissione della Camera:

- Sistemi di mobilità con impiego di idrogeno e carburanti di origine biologica (*esame testo unificato* A. C. 2184 e A. C. 2219 e abb.).

Alla XIII Commissione della Camera:

- Disposizioni per assicurare la totale utilizzazione delle risorse del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (*esame nuovo testo* A. C. 3472).
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi
Sottocommissione permanente per l'Accesso

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 13,40

Approvazione della proposta di calendario dei programmi dell'Accesso per il mezzo televisivo.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA
sull'anagrafe tributaria

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 8,30

INDAGINE CONOSCITIVA

Sull'anagrafe tributaria nella prospettiva del federalismo fiscale: audizione del professor Luca Antonini, presidente della Commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF).

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la semplificazione**

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 14

Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi.
– Programmazione dei lavori.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'attuazione del federalismo fiscale**

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 9 e 15

ATTI DEL GOVERNO

– Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di ordinamento transitorio di Roma capitale (seguito esame atto n. 241).

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
Sull'esposizione a possibili fattori patogeni,
con particolare riferimento all'uso dell'uranio impoverito**

Mercoledì 15 settembre 2010, ore 14

Costituzione dell'Ufficio di Presidenza:

Elezione dei Vice Presidenti e dei Segretari.
